

Lavagna

Piastra sul porto degrado e abbandono

LAVAGNA (zoe) Lo stato di degrado ed abbandono in cui versa la zona della piastra del porto (passeggiata Giacomo Ravenna) e l'adiacente via dei Devoto è al centro di numerose lamentele, le più disparate. «La zona del porto, la piastra - dice una commerciante - è lasciata in balia di se stessa. Una persona per bene non si fida ad avventurarsi in quella zona, per paura di fare incontri poco piacevoli». Le situazioni in cui un potenziale visitatore potrebbe imbattersi sono numerose: la targa che riporta l'indicazione della passeggiata, ad esempio, è stata imbrattata dai soliti graffitari. Basta compiere qualche passo in avanti e ci si ritrova nell'abbandono più totale: bottiglie di birra ed altri rifiuti fanno bella mostra di sé nelle aiuole e non solo. Tutto è spoglio, tetro. Più ci si incammina e più si viene catturati da un senso di paura, abbandono e sgomento. Ad intristire questo quadro surreale è il degrado in cui versa la piscina all'aperto (recintata da apposite barriere di protezione) "decorata" da un'infinità sproporzionata di graffiti. «Basta guardarsi intorno - aggiunge un'altro residente - e ci si accorge da soli delle cose che non vanno, a partire dalla scarsa pulizia di via dei Devoto. L'operatore ecologico lo vediamo operare saltuariamente su questa via». La chiusura del passaggio a livello, che da piazza della Libertà immetteva in piazza Milano, per via dell'indi-



Lamentele di cittadini e commercianti anche per la vicina via dei Devoto

LAVAGNA
Un'immagine della piastra del porto

scussa pericolosità nel transitare sui binari ferroviari, ha di certo provocato un taglio netto della via dal restante agglomerato cittadino. «Questa situazione spiacevole - argomenta una cittadina - non favorisce certo lo sviluppo del turismo, per lo più balneare, che la nostra città ha sempre avuto e sul quale punta».

Alessandro Zucchi